



**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI “CPS ORTOTTISTA” ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA MACULOPATIA E DI ASSISTENZA IN CHIRURGIA OFTALMICA.**

### VERBALE N. 1

L'anno 2024, giorno 02 del mese di agosto alle ore 09:30 presso la stanza n. 22 del P. O Garibaldi-Centro, sito in Catania, in Piazza Santa Maria del Gesù, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata con delibera n. 61 del 03.07.2024 per l'espletamento della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di “CPS Ortottista” assistente in Oftalmologia – Area dei professionisti della salute e dei funzionari, con esperienza nella gestione dei pazienti affetti da maculopatia e di assistenza in chirurgia oftalmica. La Commissione, nominata con deliberazione n. 61 del 3 luglio 2024, come modificata dalla delibera n. 152 del 23.07.2024 è così composta:

Dott. Giovanni Pizzo

Presidente

Dott.ssa Daniela Lombardo

Componente

Dott.ssa Giuseppa Antonia Romano

Componente

Dott. Federico Di Liberto

Segretario

Constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti si dichiara aperta la seduta ed insediata.

In via preliminare, la Commissione prende atto quindi della documentazione esistente in atti e prendo atto che:

- con deliberazione n. 478 del 10 Giugno 2024 è stato indetto Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di “CPS Ortottista” assistente in Oftalmologia – Area dei professionisti della salute e dei funzionari,



con esperienza nella gestione dei pazienti affetti da maculopatia e di assistenza in chirurgia oftalmica;

- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale il 10 Giugno 2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al 30 Giugno 2024;

Si prende quindi visione della normativa che regola lo svolgimento della presente selezione e, in particolare:

a) del D.P.R. n. 220/2001, b) del CCNL Comparto Sanità, 2019/2021 c) del Regolamento Aziendale disciplinante le procedure finalizzate all'instaurazione di rapporti di lavoro di dipendenza e collaborazione, approvato con deliberazione n. 1030 del 09.11.2020, d) della deliberazione n. 1047 del 13.11.2020, integrata con deliberazione n. 1193 del 25.10.2021.

A questo punto, la Commissione Esaminatrice prende atto altresì che all'art. 6 del predetto avviso, che qui s'intende integralmente richiamato, avrà a disposizione complessivamente 100 punti e precisamente:

- punti 40 per la valutazione titoli;
- punti 60 per il colloquio.

La commissione come prima attività adotta i criteri di valutazione dei titoli e, come stabilito nell'Avviso di indizione, si farà riferimento ai criteri dettagliatamente elencati nella tabella allegata sopra citata deliberazione n. 478 del 10 Giugno 2024 e di seguito riportati:

TITOLI DI CARRIERA	MAX 20 PUNTI
Per ciascun mese di servizio nella categoria e profilo professionale a concorso prestato a tempo pieno presso:	
<ul style="list-style-type: none"><li>Enti del Servizio Sanitario Nazionale</li></ul>	0,083
<ul style="list-style-type: none"><li>Enti del Servizio Sanitario Nazionale, dal 30/01/2020 al 31/03/2022 (per almeno 60 giorni continuativi), durante lo stato di emergenza pandemica</li></ul>	0,154 <i>(fino a max 4 punti)</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>altri Enti della P.A.</li></ul>	0,042
<ul style="list-style-type: none"><li>strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale</li></ul>	0,021
Servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate	0,042 <i>(per mese)</i>
Servizio civile in mansioni riconducibili o comunque assimilabili alla posizione funzionale a selezione	0,042 <i>(per mese)</i>
<b>TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO</b>	<b>MAX 5 PUNTI</b>



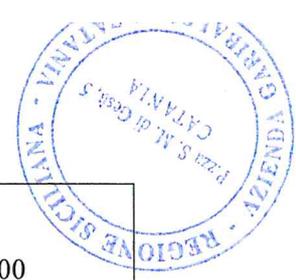
Diploma di laurea specialistica/magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso	2,000
Diploma Universitario/Laurea Triennale, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso che non sia riassorbito nel titolo di studio superiore	1,000
Diploma di istruzione secondaria di 2° grado, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso che non sia riassorbito nel titolo di studio superiore	0,500
<b>PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI</b>	<b>MAX 5 PUNTI</b>
Per ciascuna pubblicazione come unico autore	0,250
Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali (con più autori)	0,200
Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali (con più autori)	0,150
Per ciascun abstract o poster a congresso	0,050
<b>TITOLI PROFESSIONALI (CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE)</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
Per ciascun mese di attività nel profilo professionale a selezione per incarico di co.co.co., borsa di studio, libero professionale, ex art. 15 <i>octies</i> D.L.lgs 502/92 prestato presso:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti del Servizio Sanitario Nazionale</li> </ul>	0,025
<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti del S.S.N., dal 30/01/2020 al 31/03/2022, (per almeno 60 giorni continuativi), durante lo stato di emergenza pandemica</li> </ul>	0,154 <i>(fino a max 4 punti)</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>altri Enti della P.A.</li> </ul>	0,015
Per ciascun diploma di specializzazione di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire	1,000
Per i profili professionali per i quali sono previsti crediti formativi: Per ciascun credito formativo (sistema ECM per le professioni sanitarie e sistema di cui al DPR 137/2012 per le altre professioni) ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale	0,005
Per ciascuna attività di relatore o docente presso corsi, convegni, seminari, purchè attinenti (non già inserito quale credito ECM)	0,010
Per ciascun anno di insegnamento conferito da Università per propri corsi	0,200
Per ciascun Titolo conseguito di Dottorato di Ricerca	2,000

Q

Bu

GM

R

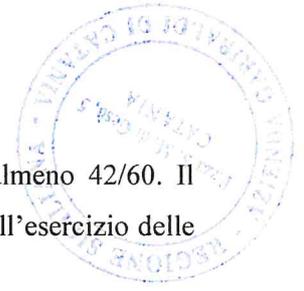


Per ciascun Master universitario di II Livello di durata almeno annuale con esame finale	1,000
Per ciascun Master universitario di I Livello	0,500
Per ciascun attestato di partecipazione a corso universitario di perfezionamento post-lauream, di durata almeno annuale, purchè attinente	0,500
Incarichi di insegnamento presso Scuole Professionali del SSN in materie attinenti al profilo messo a concorso	0,15 per ciascun incarico nell'anno fino a max 1 punto
Per ciascun corso di informatica, con superamento di esame finale, organizzato da Enti pubblici o autorizzati	0,150
Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore	0,150
Per ciascun mese di frequenza volontaria, tirocinio o volontariato, nella disciplina a concorso o altra equipollente presso strutture sanitarie	0,010
Altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopraelencate	Fino a max 1 punto

La commissione decide altresì di stabilire:

- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma il medesimo titolo su più sezioni di valutazione, in questo caso verrà valutato il titolo inserito nella sezione che determina il punteggio più favorevole;
- nel caso il candidato abbia inserito nella piattaforma periodi di lavoro sovrapponibili verrà valutato il titolo inserito nella sezione pertinente al titolo medesimo determinando il punteggio più favorevole;
- Tutti i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, i titoli formativi e professionali, compresi i servizi ed i singoli corsi di aggiornamento, per essere valutati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, devono essere obbligatoriamente inseriti dai candidati nelle singole sezioni previste dalla piattaforma informatica e che, in caso di inserimento del titolo nella sezione errata non verrà attribuito il punteggio spettante;
- Verrà valutato ciascun certificato di lingua inglese di livello B1 o superiore;
- Per quanto attiene alle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle da cui si evince l'allegato pertinente e coerente con quanto dichiarato dal candidato (quindi non saranno valutate auto dichiarazioni o documenti da cui non si evince il lavoro accademico);
- Per quanto attiene la valutazione dei titoli inseriti nella sezione "*Altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopraelencate*" viene stabilito che per ogni attestato inserito il punteggio attribuito è di 0.010

A questo punto, la Commissione determina anche i criteri di valutazione del colloquio tenuto conto che come stabilito nell'avviso ha a disposizione complessivi 60 punti per il colloquio e che, per l'inserimento in



graduatoria, è comunque necessario il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 42/60. Il colloquio sarà volto all'accertamento delle competenze e conoscenze specifiche connesse all'esercizio delle funzioni e dei compiti del profilo messo a selezione come da criteri allegati. **(Allegato 1).**

La commissione prende atto, altresì, che con deliberazione n. 60 del 03.07.2024, di immediata esecuzione, sono stati ammessi alla presente selezione i candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso e dettagliati nell'**(allegato n. 2)**. **A**

Adottati i criteri di valutazione, dei titoli e del colloquio, il Presidente e i Componenti della Commissione e il Segretario, come previsto dall'art. 9 del DPR 220/2001, in ossequio al quale *"I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.*

*[...] La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove", prendono visione dell'elenco dei candidati, di cui alla deliberazione n. 60 del 03/07/2024, è dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese **(Allegato n. 3).***

Terminate le superiori attività, la Commissione si riconvoca per lo svolgimento dell'attività di valutazione dei titoli dei candidati per il giorno 08/08/2024 alle ore 09:00 presso i medesimi locali.

La seduta si chiude alle ore 10:30

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO



## ALLEGATO N. 1

### CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice, come stabilito dall'Avviso pubblico, prende atto che il colloquio "verterà su argomenti attinenti al profilo messo a selezione".

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la Commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione e ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente la busta virtuale contenente n. 2 quesiti che costituiranno oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Come disposto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n. 220/2001, la Commissione determina altresì i seguenti criteri e modalità di valutazione della prova orale:

- Esposizione ordinata e logica dei concetti, unitamente all'uso corretto della relativa sintassi;
- Congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto delle prove;
- Eventuali elementi che dimostrino la capacità del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi;
- Padronanza degli istituti e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

## ALLEGATO A



### ELENCO AMMESSI

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI "CPS ORTOTTISTA" ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA MACULOPATIA E DI ASSISTENZA IN CHIRURGIA OFTALMICA**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data Nascita</b>
1	BONFIRRARO	GIUSEPPE	26/07/1998
2	CARBONE	MARIA	04/03/1973
3	CARNEMOLLA	MARIO	18/07/1996
4	COSTA	CLAUDIA	22/08/1983
5	COTUGNO	ANNALISA	04/10/1988
6	DI MARTINO	MARCO	06/04/1974
7	DI MAURO	LUCIA ROSARIA	06/10/1966
8	FRANCAVIGLIA	ALESSIA	11/08/1996
9	FREGAPANE	ALESSIO	09/03/1990
10	GAZIANO	ERICA	30/10/1998
11	GIANDINOTO	ANGELO	09/03/1999
12	LEDDA	CATERINA	28/10/1988
13	LIPANI	TANCREDI CALOGERO MARIA	04/12/1994
14	LOMBARDO	ROBERTA FRANCESCA	04/10/1995
15	MESSINA	MARIACHIARA	12/02/1988
16	OCCHIPINTI	VIVIANA	07/10/1995
17	PALMA	ROSANNA	30/07/1988
18	PULVIRENTI	MARTINA	22/05/1990
19	RISICATO	ROBERTA VICKY	01/02/1993
20	SANTORO	MARIA	03/01/1982
21	SPATARO	VALENTINA MARIA	04/12/1989
22	STECCANELLA	VALERIA	17/03/2001
23	TASCONE	MICHELA	25/12/1997
24	VASTA	FRANCESCA	18/12/1998

ALL. N. 3



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ LORRANNO MANIOLA NITA  
nato/a a PATERNO (CT) il 15/12/1970  
C.F.: LMSDLR70T559371F

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
DEI TALCULI CIA con la qualifica di:  
DIRETTORE MEDICO

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 61 del 3/7/24 del CT del 98 del 10/7/25 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 2/8/24

Il dichiarante  


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

ALL. N. 3



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... PIZZO GIOVANNI .....  
nato/a a ..... NO TO ..... il ..... 01 - 06 - 1959 .....  
C.F.: ..... PZZ GVN 58 H 01 F 943 K .....

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
..... OEUROSTICA ..... con la qualifica di:  
..... DIR. MED. ....

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 61 del 3-LUGLIO 2024 nell'ambito della procedura:  
RET DEL N° 98 10-7-24

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

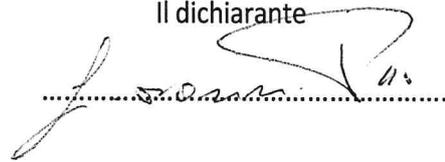
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 02-08-2024

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

ALL. N°3



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ GIUSEPPA ROTANO  
nato/a a ENNA il 08-10-1963  
C.F.: R.M.V.G.P.P.63R.L8E.362R

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
OFTALMOLOGIA con la qualifica di:  
ORTOGISTA - ASS. DI OFTALMOLOGIA

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 61 del 3-7-24 RETI. del 98 del 10-7-24 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 02-08-24

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

ALL. 3



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ FEDERICO PILLIERTO  
nato/a a CATANIA il 12/10/1987  
C.F.: DLBFRC87R12C351J

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
INTERNAZIONAZIONE, con la qualifica di:  
COLL. ANN. PROFESSORI

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 61 del 3/07/2014 RETIC n. 97 del 10/04/2014 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale* (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 02/07/2014

Il dichiarante  


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*